

N. R.G. 535 2025



Tribunale Di Termini Imerese

Sezione Lavoro

Il Giudice, Dott. Rosario La Fata

letto il ricorso;

ritenuta la necessità di estendere, già col presente decreto per ragioni di celerità, il contraddittorio a tutti i soggetti iscritti nella graduatoria permanente ATA 24 mesi di cui è stata chiesta la rettifica;

ritenuto, a conferma di ciò, che la graduatoria è un atto complesso ed unitario, la cui modifica in senso favorevole al ricorrente determinerebbe l'arretramento di coloro che lo precedono, con evidente incidenza sulle rispettive posizioni soggettive; ritenuto che, stante il rilevante numero di candidati e le esigenze di celerità del rito lavoro, sussistono i presupposti per autorizzare la notifica nei confronti dei soggetti iscritti nella graduatoria nelle forme di cui all'art. 151 cpc attraverso la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

P.Q.M.

FISSA per la discussione l'udienza del 19 febbraio 2026, ore 09:30, ordinando la comparizione personale delle parti;

ONERA parte ricorrente di notificare il ricorso ed il decreto di fissazione di udienza al Ministero dell'Istruzione e del Merito nelle forme ordinarie entro il termine di 10 giorni;

ONERA parte ricorrente di notificare il ricorso ed il decreto di fissazione di udienza agli altri soggetti iscritti nella graduatoria permanente ATA 24 mesi entro il termine di 10 giorni ed AUTORIZZA, ai sensi dell'art. 151 cpc, la notifica mediante la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

ASSEGNA ai resistenti termine fino a 10 giorni prima dell'udienza per la costituzione in giudizio.



17 febbraio 2025

Il Giudice

Rosario La Fata

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dott. Rosario La Fata in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009 n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/02/2010 n. 24 e del decreto legislativo 7/3/2005 n. 82 e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011 n. 44.

